

AP 71 TECH

SCHEDA TECNICA

Adesivo monocomponente a media elasticità, bianco e grigio, per pavimenti e rivestimenti sia in esterno che interno



AP 71 TECH
C2
E
N° : 285 MC 488
<http://www.fassabortolo.it>



Interni/Esterni



Sacco



Pavimentazione interni/esterni



Spatola dentata

Vantaggi

- Buona lavorabilità
- Idoneo per pavimenti e pareti con impianto di riscaldamento/raffrescamento
- Per formati medio-piccoli
- Tempo aperto allungato
- Resistente allo scivolamento verticale

Composizione

AP 71 TECH è un adesivo premiscelato secco composto da cemento Portland bianco o grigio, sabbie selezionate, resine sintetiche ed additivi specifici per migliorare la lavorazione e l'adesione.

Fornitura

- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg

Impiego

AP 71 TECH viene applicato in interno e in esterno, su pareti e pavimenti. Questo adesivo viene utilizzato per incollare piastrelle in ceramica, mosaico ceramico assorbente, klinker, gres, gres porcellanato, cotto, ricomposti a base cemento, pietre naturali non sensibili alla macchiatura e stabili all'umidità. I supporti possono essere: intonaci di fondo a base di calce, cemento, gesso e malte bastarde, massetti a base cemento o anidrite ben stagionati ed asciutti, solette in calcestruzzo ben stagionate, guaine cementizie e pavimenti esistenti. Idoneo per la posa su intonaci e massetti con impianto di riscaldamento/raffrescamento.

Altamente indicato, vista la perfetta compatibilità dei materiali, su massetto SA 500, SV 472, SV 472 P, SR 450 o LEGEO MIX, massetti realizzati con legante FASSACEM e su impermeabilizzanti della linea AQUAZIP.



Preparazione del fondo

In generale, il piano di posa deve essere maturo, integro, asciutto, stabile e meccanicamente resistente. Eventuali tracce di oli, grassi, cere, pitture, vernici ecc. devono essere preventivamente rimosse, così come eventuali parti sfarinanti o asportabili.

Superfici cementizie: si consiglia di inumidire i piani di posa soggetti a forte irraggiamento solare, evitando ristagni d'acqua superficiali, prima della stesura dell'adesivo. Per eventuali ripristini di superfici irregolari, utilizzare le malte GAPER 3.30 o LEVEL 30. Il ripristino di quote o difetti di planarità orizzontali in interno potrà essere eseguito con le liscature SL 416 o SM 485 a seconda degli spessori richiesti. Eventuali fessure o riprese di getto su superfici orizzontali saranno sigillate monoliticamente con il sigillante epossidico REPAR-MST SE 477. In presenza di massetti con insufficiente resistenza superficiale valutare il consolidamento con lo specifico prodotto ad elevata penetrazione PRO-MST.

Calcestruzzo: in caso di parti danneggiate, ammalorate, ferri d'armatura a vista o nidi di ghiaia, intervenire con i prodotti della linea GEOACTIVE.

Superfici in gesso o anidrite: prima della posa dell'adesivo la superficie deve essere trattata con PRIMER DG 74. Il trattamento potrà essere effettuato quando l'umidità residua del fondo risulta inferiore a 0,5% (0,3% su massetto/intonaco con riscaldamento/raffrescamento).

Pavimenti esistenti: eseguire un'accurata mappatura per verificare che la pavimentazione sia solidamente adesa al supporto. Eventuali parti distaccate o asportabili devono essere preventivamente rimosse ed i vuoti colmati con GAPER 3.30 o LEVEL 30. Dovrà essere posta particolare cura alla pulizia della pavimentazione con il prodotto alcalino FASSA-REMOVE che promuove la saponificazione di oli, grassi e cere eventualmente presenti. Se il fondo è particolarmente liscio è consigliabile un'abrasione meccanica con successiva aspirazione ed accurata pulizia della superficie. Solo in interno, può esser valutato, in funzione delle condizioni del supporto, l'utilizzo del promotore di adesione PRIMERTEK 101, previa preparazione del fondo.

Per una corretta applicazione, si raccomanda di consultare la documentazione tecnica di ogni singolo prodotto sopra riportato.

Lavorazione e Applicazione

Aggiungere il 28-30% di acqua pulita e mescolare a mano o con agitatore meccanico fino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi e della consistenza desiderata. Attendere quindi 5 minuti prima dell'applicazione. Rimescolare e stendere l'adesivo con la spatola dentata che sarà scelta in base al tipo di piastrella da incollare. Ad ogni modo, in fase di stesura, realizzare un primo strato sottile con la parte liscia della spatola, premendo energicamente sul fondo, per ottenere la massima adesione al supporto. Aggiungere acqua in eccesso, non migliora la lavorabilità dell'adesivo, ma può creare problematiche di diversa natura e ridurre le prestazioni finali del prodotto. L'impasto così ottenuto sarà lavorabile per 8 ore in condizioni normali di temperatura e umidità; in caso di condizioni sfavorevoli la durata dell'impasto potrà subire delle variazioni. Non occorre bagnare preventivamente le piastrelle prima della loro posa, lavarle in acqua solo in presenza di rovesci molto polverosi. Le piastrelle si applicano facendo un leggero movimento a pressione e battendole accuratamente in modo che la superficie sia a perfetto contatto con il collante. L'eventuale registrazione delle piastrelle deve essere effettuata entro circa 60 minuti dalla posa. Nel caso di filmazione superficiale del collante ovvero la formazione di "pelle" in superficie, non bagnare la superficie ma rinfrescarla ripassandola con la spatola dentata. In funzione delle caratteristiche della piastrella (peso e formato) e dello spessore di adesivo realizzato, per facilitare la posa si consiglia l'utilizzo di livellatori Fassa Bortolo (Kit NEW LEVEL TILE). In accordo con la Norma di posa UNI 11493, ove richiesto, adottare la tecnica della doppia spalmatura, ovvero la realizzazione di un "letto pieno" di adesivo.



Sigillatura dei giunti

Per la sigillatura dei giunti è possibile utilizzare i sigillanti cementizi FC 830 GF 0-4 per fughe da 0 a 4 mm, FC 869 GM 2-10 per fughe da 2 a 10 mm, FC 872 GM 2-20 per fughe da 2 a 20 mm e FC 854 GG 4-15 per fughe da 4 a 15 mm. Nel caso in cui sia necessaria un'elevata resistenza chimica, usare sigillanti per giunti a base epossidica come FE 838 (per fughe da 3-15 mm), BLUCOLORS (per fughe da 2-20 mm), o BLUCOLORS ZERO (per fughe da 0-2 mm).

Sigillare i giunti tecnici (giunti di dilatazione e perimetrali, angoli tra pavimento e rivestimento, spigoli etc.) con FASSASIL NTR (sigillante siliconico a reticolazione neutra) oppure SYLAN 290 (adesivo sigillante a base polimero silano terminato igroindurente).

In accordo con la norma UNI 11493, la larghezza minima delle fughe non può essere minore di 2 mm; in esterno e condizioni critiche è consigliata una fuga più larga. Inoltre, orientativamente, la superficie di frazionamento massima in ambiente esterno è di 9-10 mq ed in interno è di 24-25 mq.

Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- L'adesivo fresco va protetto dal sole battente, dalla pioggia e dal gelo per almeno 24 ore.
- Non utilizzare direttamente su guaine o membrane a base di bitume o catrame.
- Verificare la compatibilità dell'adesivo con lastre di materiali lapidei o pietre naturali con sistemi di rinforzo applicati sul retro.
- Attenersi alle norme nazionali vigenti.

AP 71 TECH deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi.

Qualità

AP 71 TECH è sottoposto ad accurato e costantissimo controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Aspetto	polvere bianca o grigia
Peso specifico della polvere	ca. 1.300 kg/m ³
Spessore massimo	10 mm
Granulometria	< 0,6 mm
Acqua di impasto	28-30%
Tempo di riposo	ca. 5 minuti
Peso specifico malta bagnata	ca. 1.650 kg/m ³
Densità adesivo indurito	ca. 1.500 kg/m ³
pH	> 12
Durata dell'impasto a +20°C	ca. 8 ore
Temperatura di applicazione	da +5°C a +35°C
Tempo di registrazione della piastrella	ca. 60 minuti
Tempo di attesa per la stuccatura delle fughe	ca. 1 giorno
Tempo di messa in esercizio	7-14 giorni (in funzione della destinazione d'uso e delle condizioni climatiche)
Classe	C2TE secondo UNI EN 12004
Certificazione CSTB/QB (per la versione grigia del prodotto)	Certificazione n° 285 MC 488



Prestazioni secondo UNI EN 12004 C2TE	
Adesione a trazione iniziale (UNI EN 1348)	≥ 1 N/mm ²
Adesione a trazione dopo immersione in acqua (UNI EN 1348)	≥ 1 N/mm ²
Adesione a trazione dopo azione del calore (UNI EN 1348)	≥ 1 N/mm ²
Adesione a trazione dopo cicli di gelo e disgelo (UNI EN 1348)	≥ 1 N/mm ²
Tempo aperto allungato: adesione a trazione (UNI EN 1346)	≥ 0,5 N/mm ² dopo non meno di 30 minuti
Scivolamento verticale (UNI EN 1308)	≤ 0,5 mm
Da non utilizzare per	In alternativa
Posare direttamente su massetti in anidrite	PRIMER DG 74 - AP 71 TECH
Posare direttamente su intonaci a base gesso	PRIMER DG 74 - AP 71 TECH oppure FASSAFIX
Piastrelle ceramiche o pietre naturali di grande formato	AD 8 + LATEX DE 80 oppure AT 99 MAXYFLEX
Posare piastrelle di formato superiore a 2.000 cm ² (lato maggiore inferiore a 60 cm) su massetti con riscaldamento	AD 8 + LATEX DE 80 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX oppure SPECIAL ONE
Posare piastrelle di formato superiore a 2.000 cm ² (lato maggiore inferiore a 60 cm) su intonaci con riscaldamento	AD 8 + LATEX DE 80 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX
Sovrapposizioni su superfici già rivestite con piastrelle di formato superiore a 2.000 cm ² (lato maggiore inferiore a 60 cm)	AD 8 + LATEX DE 80 oppure AZ 59 FLEX oppure AT 99 MAXYFLEX oppure SPECIAL ONE
Lavori dove siano richiesti tempi brevi di agibilità	AQ 60 STONE oppure FASSATECH 2
Pareti in cartongesso	PRIMER DG 74 - AT 99 MAXYFLEX oppure FASSAFIX
Posare su pavimenti o pareti soggetti a forti movimenti o vibrazioni	AD 8 + LATEX DE 80 oppure AT 99 MAXYFLEX
Pietre naturali sensibili ad umidità e macchiatura	AX 91
Posare su superfici di legno o metallo	AX 91
Spessori superiori a 10 mm	AT 99 MAXYFLEX
Tipo di spatola	Consumo indicativo
Dente quadrato 6x6 mm	3-4 kg/m ²
Dente quadrato 10x10 mm	5-6 kg/m ²
(*) Tutti i consumi sono riferiti alla singola spalmatura.	

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.